Al centro sportivo di Colognola con il restyling arriva il padel

Due società pronte a investire 427 mila euro. Ci sarà un bando. Critiche dall'opposizione

La vicenda

- La convenzione che verrà messa a bando avrà la durata di 20 anni e un canone annuo minimo per l'affidamento dell'impianto di 12 mila euro per i primi quattro anni
- Il costo relativo alle utenze, invece, verrà azzerato grazie a un contributo pubblico del Comune
- La proposta è passata con i soli voti della maggioranza. L'opposizione si è astenuta

Il padel, tra gli sport al chiuso, è la moda del momento. E in un prossimo futuro questa attività si aggiungerà all'offerta degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo. È l'effetto del rinnovamento a cui andrà incontro il centro che si trova in piazzale della Scienza, a Colognola, già oggetto nel 2018 di una riqualificazione edilizia e funzionale. L'interesse pubblico dell'operazione è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio comunale, con l'astensione dei gruppi d'opposizione.

L'impianto, dal 2012, è gestito dall'Asd Polisportiva Colognola. A settembre dell'anno scorso però Palazzo Frizzoni ha ricevuto dalla Por3Padel Club ssd e dalla Polisportiva Scherma Bergamo una manifestazione d'interesse per la gestione del centro di piazzale della Scienza, che prevede un piano d'investimenti del valore di circa 427 mila euro. Un progetto che contempla non soltanto la realizzazione dei due campi coperti da padel (che occuperanno una superficie di circa 600 metri quadrati) nell'attuale campo esterno da pallavolo, ma anche l'installazione di una struttura prefabbricata (destinata ad accogliere la segreteria e le attività amministrative), di un magazzino e di una pensilina coperta che collegherà gli spogliatoi all'ingresso della palestra. E, infine, la posa di nuovi attrezzi per la scherma, di armadietti per gli atleti e di un distributore automatico per le bevande e gli snack.

L'impianto Il centro sportivo di piazzale della Scienza dal 2012 è gestito dall'Asd Polisportiva Colognola. Il progetto della Por3Padel Club ssd e della Polisportiva Scherma Bergamo prevede due campi coperti di padel nell'attuale campo esterno da pallavolo

«Si tratta di una proposta interessante — commenta l'assessore allo Sport Loredana Poli — perché amplia le tipologie di sport offerti in questa struttura. Inoltre, il padel è un'attività molto richiesta. Ma, soprattutto, viene conservata la caratteristica polisportiva del centro».

Variazione di bilancio
Risorse da uno storno, per 208 mila euro, saranno destinate ad assunzioni stabili

La convenzione che verrà messa a bando avrà una durata di 20 anni e un canone annuo minimo (anch'esso da bandire) per l'affidamento dell'impianto sportivo di 12 mila euro per i primi quattro anni. Il costo relativo alle utenze, invece, verrà azzerato grazie a un contributo pubblico del Comune.

Nonostante il voto di astensione, i consiglieri di minoranza hanno evidenziato alcune criticità del progetto. «I contenuti sono apprezzabili — spiega Danilo Minuti, capogruppo di Bergamo Ideale — ma ci sono delle problematiche di fondo. Nell'impianto è presente un campo da calcio che in questo progetto non è quasi considerato, ma che dovrà avere un futuro. Inoltre, pochi anni fa sono stati investiti fondi pubblici per risistemare il pallone che contiene il campo da calcio a 5 e pallavolo, un'area alla quale è stato cambiato utilizzo visto che è stata destinata alla scherma». Le opposizioni hanno espresso critiche anche sul mancato coinvolgimento delle realtà locali e dei residenti di Colognola, tanto che il capogruppo leghista Enrico Facoetti ha ipotizzato di rinviare la discussione della delibera per verificare le reali esigenze del territorio. Uno scollamento, quello tra bisogni del quartiere e destinazione futura, ribadito dal collega Alberto Ribolla. «Il confronto c'è stato — replica l'assessore Poli —, ci siamo seduti a un tavolo con tutti i soggetti ed ero io stessa presente».

Sempre con l'astensione delle opposizioni, l'aula ha dato il via libera allo schema di convenzione per la ristrutturazione dell'ex Gres. Un'area produttiva dismessa in via San Bernardino, che accoglierà attività per il tempo libero, eventi ed esposizioni temporanee, oltre a spazi per il ristoro dei frequentatori, nel contesto delle iniziative collegate a Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura. Infine, il Consiglio ha ratificato una variazione al bilancio, adottata in via d'urgenza dalla giunta, del valore di 208 mila euro. Le risorse verranno utilizzate per finanziare assunzioni stabili di personale.

Federico Rota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aut. alla pubblicità 243/2002

PERCHE' CERCARE LONTANO QUELLO CHE E' "DIETRO L'ANGOLO"?
La strada della salute passa da Trescore Balneario!

A poca distanza da Bergamo, da Brescia e da Milano, un qualificato e moderno **Centro di Medicina Termale** eroga da sempre e in totale sicurezza i seguenti **cicli di cura convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale**:

- Cure inalatorie (sinusiti, riniti, faringiti, laringiti, ecc.)
- Ciclo di cura della sordità rinogena (otiti catarrali, ipoacusia rinogena, otiti ricorrenti, ecc.)
- Ciclo di cura della ventilazione polmonare medicata (bronchiti croniche e BPCO)
- Ciclo di fango-balneoterapia (artrosi localizzata e/o diffusa, osteo-artrosi, ecc.)
- Ciclo di balneoterapia per patologie osteo-articolari (poliartrosi)
- Ciclo di balneoterapia per patologie dermatologiche (psoriasi, dermatiti atopiche, ecc.)

Per garantire i migliori risultati, ogni ciclo di cura deve avere la **durata di 12 giorni**.
Terme di Trescore: la migliore delle cure... a un passo da casa Tua!

Terme di Trescore - Tel. 035.4255511 - www.termeditrescore.it

Bilancio, lo scontro tra Lega e vicesindaco

«La Tari poteva essere ridotta» «Non c'erano le condizioni»

La scheda

- Il Comune applicherà 25,3 milioni di euro dell'avanzo d'amministrazione per opere e servizi. Se n'è discusso in prima commissione
- Del totale, 14,8 milioni sono di avanzo vincolato, 6,5 milioni destinati a investimenti e circa 4 milioni dell'avanzo disponibile

Da un lato la necessità di soddisfare le richieste di maggiori spese de diversi assessorati, per garantire servizi. Dall'altro l'esigenza di assicurare opere pubbliche strategiche per il futuro di Bergamo. Per far fronte a entrambi gli obiettivi il Comune applicherà 25,3 milioni di euro dell'avanzo d'amministrazione, di cui circa 14,8 milioni di avanzo vincolato, 6,5 milioni destinati a investimenti e circa 4 milioni dell'avanzo disponibile. Dell'assestamento generale e della salvaguardia degli equilibri di bilancio si è discusso ieri in prima commissione. «Si tratta di una variazione di ampio respiro che dà una veste parzialmente diversa al bilancio iniziale», spiega il vicesindaco e assessore al Bilancio Sergio Gandi. Critiche le opposizioni, che hanno votato contro: «Spiace non vedere nell'applicazione dell'avanzo del fondo "zone rosse" la possibilità di ridurre le tariffe della Tari a carico delle famiglie e dei commercianti anche oltre la data d'approvazione del bilancio di previsione, ossia 31 luglio, le risorse c'erano», dice il consigliere leghista Alberto Ribolla. «Le utenze complessive della Tari sono 75.429 e in media versano 300 euro. Uno sconto del 10% procapite avrebbe implicato l'impiego di oltre 2 milioni di euro. Oltre alle complicazioni di carattere amministrativo visto che la bollettazione è già stata fatta», replica Gandi. Che ha ricordato l'approvazione in giunta del bando che stanzierà 100 mila euro per ridurre l'impatto della tariffa per i rifiuti sulle casse delle famiglie in difficoltà economica. *(f.r.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjZTgyYzRjMGQtZTBmYy00NGRILWIxNGQtNTNkMjg4ZGFhNzU3IyMjMjAyMi0wNy0yNlQwODoyNjoxMCMjI1ZFUg==